

## CURRICULUM VITAE



### INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	<b>Roberto RIA</b>
Indirizzo	<b>Via Luigi Ricchioni, n. 15 – 70124 – Bari</b>
Telefono	<b>3487754082</b>
E-mail	<a href="mailto:roberto.ria@uniba.it"><b>roberto.ria@uniba.it</b></a>
Nazionalità	<b>Italiana</b>
Data di nascita	<b>29 Luglio 1967</b>
Codice Fiscale	<b>RIARRT67L29L049R</b>

### TITOLI ACCADEMICI

**16 Maggio 2019:** Idoneità nazionale quale Professore Ordinario (I fascia) in Medicina Interna, Settore Scientifico Disciplinare 06B1 (MED09).

**23 Dicembre 2013:** Idoneità nazionale quale Professore Associato (II fascia) in Medicina Interna, Settore Scientifico Disciplinare 06B1 (MED09).

**1 giugno 2006:** Ricercatore Confermato in Medicina Interna, Settore Scientifico Disciplinare 06B1 (MED09).

### INDICI BIBLIOMETRICI

<b>H index (Scopus):</b>	<b>45</b>
<b>H index (WOS):</b>	<b>43</b>
<b>H index (Google Scholar):</b>	<b>55</b>
<b>Author Impact Beamplot (WOS, last ten years)</b>	<b>68<sup>th</sup> percentile</b>
<b>Citazioni totali (Scopus):</b>	<b>7871</b>
<b>Mediane ASN per commissario settore 06/B1:</b>	<b>3/3</b>

### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

<ul style="list-style-type: none"><li>• Date (da – a)</li></ul>	<b>Marzo 2020-Aprile 2021</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li></ul>	School of Management - Università LUM Jean Monnet
<ul style="list-style-type: none"><li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li></ul>	Master Universitario di II livello in <i>“Rischio Clinico e Risk Management nelle Aziende Sanitarie”</i> (MARIC)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Qualifica conseguita</li></ul>	Titolo di <b>Master Universitario di II livello</b>

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

### Marzo 2018-Marzo 2019

School of Management - Università LUM Jean Monnet

Master Universitario di II livello in *“Patient Safety Management: La gestione della Sicurezza e della Protezione dei pazienti nei percorsi sanitari ed assistenziali”* (MAPAS)

Titolo di **Master Universitario di II livello**

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

### 1994-1998

Università degli Studi di Bari – Scuola di Specializzazione in Oncologia

Specializzazione in Oncologia

Diploma di **Specializzazione in Oncologia** con votazione 50/50 e lode

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

### 1985-1993

Università degli Studi di Bari - Facoltà di Medicina e Chirurgia

Medicina e Chirurgia

Diploma di **Laurea in Medicina e Chirurgia** con votazione 110/100

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

### 1980-1985

Istituto Professionale per Odontotecnici PITAGORA

Biomeccanica e professionalità odontotecnica

**Diploma di abilitazione** all’arte ausiliaria di odontotecnico (1984),  
**Diploma di Maturità** (1985)

## ESPERIENZE LAVORATIVE

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

### Dal 03/05/2021 ad oggi

Università degli Studi di Bari - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana - Sezione di Medicina Interna e Oncologia Clinica – Clinica Medica “G. Baccelli” (Direttore: Prof. Angelo Vacca).

Università

**Professore Ordinario (I fascia) in Medicina Interna**, Settore Scientifico Disciplinare 06B1 (MED09) conferito in convenzione con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico - Bari.

Dal 1 agosto 2017 responsabile di Unità Operativa Semplice *“Immunologia Clinica”*.

Medico universitario strutturato con mansione di caporeparto presso i Reparti di degenza, Day Hospital e Ambulatori.

Responsabile del *Gruppo di studio delle Gammapatie Monoclonali*, dell'Ambulatorio, Day Service e Day Hospital di Oncoematologia.

- Date (da – a) **Dal 01/08/2017 al 02/05/2021**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Università degli Studi di Bari - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana - Sezione di Medicina Interna e Oncologia Clinica – Clinica Medica “G. Baccelli” (Direttore: Prof. Angelo Vacca).
- Tipo di azienda o settore Università
- Tipo di impiego **Professore Associato (II fascia) in Medicina Interna**, Settore Scientifico Disciplinare 06B1 (MED09) conferito in convenzione con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico - Bari.  
Dal settembre 2020 caporeparto presso il *Reparto Covid* della Medicina Interna “G. Baccelli” (20 posto letto).  
Dal 1 agosto 2017 responsabile di Unità Operativa Semplice “*Immunologia Clinica*”.
- Principali mansioni e responsabilità Medico universitario strutturato con mansione di caporeparto presso i Reparti di degenza, Day Hospital e Ambulatori.  
Responsabile del *Gruppo di studio delle Gammapatie Monoclonali*, dell'Ambulatorio, Day Service e Day Hospital di Oncoematologia.
- Date (da – a) **Dal 01/06/2006 al 31/07/2017**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Università degli Studi di Bari - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana - Sezione di Medicina Interna e Oncologia Clinica – Clinica Medica “G. Baccelli” (Direttore: Prof. Angelo Vacca).
- Tipo di azienda o settore Università
- Tipo di impiego **Ricercatore confermato in Medicina Interna**, Settore Scientifico Disciplinare 06B1 (MED09) conferito in convenzione con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico - Bari.
- Principali mansioni e responsabilità Medico universitario strutturato con mansione di caporeparto presso i Reparti, Day Hospital e Ambulatori;  
Responsabile del *Gruppo di studio delle Gammapatie Monoclonali*, dell'Ambulatorio, Day Service e Day Hospital di Oncoematologia;  
Dal 2010 gli è stato conferito l’incarico di *Alta Professionalità* per le “*malattie immunoproliferative e il mieloma multiplo*” dal Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliero/Universitaria Policlinico
- Date (da – a) **01/03/2005 al 31/05/2006**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Unità Operativa di Medicina Interna Ospedale Civile “Umberto I” Corato (BA)
- Tipo di azienda o settore Ospedale
- Tipo di impiego **Dirigente Medico di I Livello**
- Principali mansioni e Dirigente Medico di I Livello in regime di convenzione presso Reparti e

<ul style="list-style-type: none"> <li>responsabilità</li> </ul>	<p>Ambulatori, istituisce e conduce l'ambulatorio di oncologia.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> </ul>	<p><b>01/09/2002 al 31/05/2003</b>          Università degli Studi di Perugia - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale – Laboratorio della Sezione di Ematologia e Trapianti di Cellule Staminali (Responsabile: Prof. A. Tabilio)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo di azienda o settore             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo di impiego</li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul> </li> </ul>	<p>Università  <b>Ricercatore in visita</b>          Perfezionamento su tecniche di studio sulle cellule staminali ematopoietiche</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> </ul>	<p><b>01/09/2002 al 31/05/2003</b>          Università degli Studi di Perugia - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale - Sezione di Ematologia e Trapianti di Cellule Staminali (Direttore: Prof. MF. Martelli)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo di azienda o settore             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo di impiego</li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul> </li> </ul>	<p>Università  <b>Medico associato</b>          Medico associato all'U.O di Trapianti, Day Hospital e Ambulatori per lo studio e il trattamento di pazienti con malattie linfoproliferative e con Mieloma Multiplo</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> </ul>	<p><b>25/06/2001 al 20/12/2001</b>          Unità Operativa di Medicina Interna Ospedale Civile "Di Miccoli" Barletta (BT)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo di azienda o settore             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo di impiego</li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul> </li> </ul>	<p>Ospedale  <b>Dirigente Medico di I Livello</b>          Dirigente Medico di I Livello in regime di convenzione presso Reparti e Ambulatori</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> </ul>	<p><b>1999-2003</b>          Università degli Studi di Bari - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana - Sezione di Medicina Interna e Oncologia Clinica (Direttore: Prof. F. Dammacco)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo di azienda o settore             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo di impiego</li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul> </li> </ul>	<p>Università  <b>Titolare di Assegno di Ricerca</b> per il progetto "<i>Angiogenesi nelle malattie linfoproliferative a cellule B</i>", co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo.cc          Svolgimento di tecniche di colture cellulari immortalizzate ed a termine di cellule in sospensione o aderenti isolate da pazienti, test di immunoistochimica, test funzionali per lo studio dell'angiogenesi tumorale <i>in vitro</i> (proliferazione, chemiotassi e chemioinvasione con cellule endoteliali, zimografia), test di isolamento e studio delle placche di adesione cellulari, test ELISA, test di immunoprecipitazione e Western Blot, test di biologia molecolare (estrazione di RNA, DNA, Southern e Northern Blot) e test di ibridizzazione <i>in situ</i>.</p>

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità

**1997-1998 e 1999**

Università degli studi di Brescia – Facoltà di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologie - Sezione di Patologia Generale (Direttore: Prof. M. Presta)

Università

**Ricercatore in visita**

Perfezionamento su tecniche di studio delle cellule endoteliali, dell’angiogenesi e dei meccanismi coinvolti nell’angiogenesi fisiologica e patologica.

**INCARICHI DIPARTIMENTALI**

**Componente scientifico dell’Unità di Ricerca “Telemedicina generale e Sanità digitale” del Centro Interdipartimentale di Ricerca in Telemedicina dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, Presidente Prof. Angelo Vacca.

Il Centro si occupa dell’assistenza ai pazienti con malattie croniche di interesse internistico sul territorio ed è in collegamento con i medici di famiglia.

Il Prof Ria collabora alla progettazione di ricerche sulla deospedalizzazione e collegamento digitale con i medici di Medicina Generale del territorio.

**Referente del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana** per l’obiettivo di Dipartimento: *“Miglioramento della qualità dell’offerta didattica dei Cds della Scuola di Medicina”* inerente la priorità politica “A” degli Obiettivi strategici di Ateneo (A2 - Aggiornare e razionalizzare l’offerta formativa rendendola più qualificante e meglio spendibile sul mercato del lavoro) *“La qualità, l’innovazione e l’attrattività dell’offerta formativa anche in ottica di sviluppo del territorio”* per il triennio 2020-2022.

**INCARICHI**

**EXTRAUNIVERSITARI**

**Componente della commissione dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziata Policlinico per la valutazione delle domande da parte dei medici in quiescenza per l’attività di lavoro volontario presso i Reparti Covid del Policlinico**, istituita il 3 dicembre 2020.

**Componente del tavolo tecnico regionale “Medicina Interna” dell’AReS (Agenzia Regionale Sanitaria)**, istituito il 17 aprile 2013 con i seguenti compiti:

- Sviluppo di nuovi modelli assistenziali con particolare riferimento all’organizzazione dell’assistenza per intensità di cure (area critica, degenza per acuti, degenza post-acuzie) e al Day Service internistico;
- Individuazione dei criteri di accreditamento delle U.O di Medicina Interna;
- Integrazione Ospedale-Territorio, nell’ottica del Disease Management, con particolare riferimento alle patologie croniche più frequentemente causa di ricovero in Medicina Interna nelle fasi di riabilitazione;
- Definizione di Protocolli e Linee Guida;
- Elaborazione, secondo l’approccio HTA (Health Technology Assessment), di criteri di valutazione clinico-gestionali;
- Attività di supporto decisionale ai vari livelli istituzionali.

## ATTIVITÀ DIDATTICA

### Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

**Dall'AA: 2020-2021:** "Elementi di semeiotica medica normale" per il Corso Integrato: "Metodologia medico scientifica di base", 2 anno, 1 semestre, Sede TA-SSA, SSD UD MED/09, CFU Frontali affidati: 1.0.

**Dall'AA: 2020-2021:** "Elementi di semeiotica medica normale" per il Corso Integrato: "Anatomia umana 1", 1 anno, 2 semestre, Sede TA-SSA, SSD UD MED/09, CFU Frontali affidati: 1.0.

**Dall'AA: 2020-2021:** "Principi di Medicina Interna" per il Corso Integrato di "Metodologia e semeiotica medico-chirurgica - parte 1.A", 3 anno, 1 semestre, Sede BA-POL, SSD UD MED/09, CFU Frontali affidati: 2.0.

**Dall'AA: 2015-2016:** "La medicina basata sulle evidenze in medicina" per il Corso Integrato di "Metodologia e semeiotica medico-chirurgica - parte 1.A", 3 anno, 1 semestre, Sede BA-POL, SSD UD MED/09, CFU Frontali affidati: 1.0.

### Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare

**Dall'AA: 2010-2011:** "Biotecnologie in Oncologia integrato con Biotecnologie in Ematologia" (*presidente del corso integrato*), 1 anno, 2 semestre, SSD UD MED/09, CFU Frontali affidati: 6.0 (5 lezioni frontali, 1 laboratorio).

### Scuole di Specializzazione

#### *Emergenza Urgenza:*

**Dall'AA: 2018-2019:** "Urgenza-emergenza", attività professionalizzante, 5 anno (2015 NOD), SSD UD MED/09.

**Dall'AA: 2018-2019:** "Medicina Interna", lezioni frontali, 5 anno (2015 NOD), SSD UD MED/09.

**Dall'AA: 2017-2018:** "Urgenza-emergenza", lezioni frontali, 4 anno (2015 NOD), SSD UD MED/09.

**Dall'AA: 2017-2018:** "Urgenza-emergenza", attività professionalizzante, 4 anno (2015 NOD), SSD UD MED/09.

**Dall'AA: 2016-2017:** "Urgenza-emergenza", lezioni frontali, 3 anno (2015 NOD), SSD UD MED/09.

**Dall'AA: 2016-2017:** "Urgenza-emergenza", attività professionalizzante, 3 anno (2015 NOD), SSD UD MED/09.

**Dall'AA: 2015-2016:** "Urgenza-emergenza", lezioni frontali, 2 anno (2015 NOD), SSD UD MED/09.

**Dall'AA: 2015-2016:** "Urgenza-emergenza", attività professionalizzante, 1 anno (2015 NOD), SSD UD MED/09.

**Dall'AA: 2015-2016:** "Urgenza-emergenza", attività professionalizzante, 2 anno (2015 NOD), SSD UD MED/09.

#### *Medicina Interna:*

**Dall'AA: 2018-2019:** "Medicina Interna", attività professionalizzante, 5 anno (2015 NOD), SSD UD MED/09.

**Dall'AA: 2017-2018:** "Medicina Interna", attività professionalizzante, 4 anno (2015 NOD), SSD UD MED/09.

**Dall'AA: 2015-2016:** "Medicina Interna", lezioni frontali, 3 anno, (2015 NOD), SSD UD MED/09.

**Dall'AA: 2015-2016:** "Medicina Interna", attività professionalizzante, 3 anno, (2015 NOD), SSD UD MED/09.

**Dall'AA: 2015-2016:** "Medicina Interna", attività professionalizzante, 1 anno, (2015 NOD), SSD UD MED/09.

**Dall'AA: 2015-2016:** "Medicina Interna", lezioni frontali, 2 anno, (2015 NOD), SSD UD MED/09.

**Dall'AA: 2015-2016:** "Medicina Interna", attività professionalizzante, 2 anno, (2015 NOD), SSD UD MED/09.

*Patologia clinica:*

**Dall'AA: 2017-2018:** "Medicina Interna", attività professionalizzante, 4 anno (2015 NOD), SSD UD MED/09.

*Oncologia Medica:*

**Dall'AA: 2015-2016:** "Urgenza-emergenza", attività professionalizzante, 2 anno (2015 NOD), SSD UD MED/09.

*Geriatría:*

**Dall'AA: 2016-2017:** "Medicina Interna", attività professionalizzante, 4 anno (2015 NOD), SSD UD MED/09.

#### **Master Universitari**

**Dal 2013:** docente per il **Master Universitario di II livello di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore**, Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

**Dal 2019:** docente per il **Master Universitario di I livello in management del Mieloma**, Università degli Studi di Torino.

#### **Corsi di formazione Regionali**

**2013:** docente per il Corso di formazione **Percorso formativo in ematologia: il mieloma multiplo Codice edizione: SDS 12091** organizzato dalla Scuola di Direzione in Sanità "Eupolis Lombardia", Milano.

**2010, 2012, 2014, 2015:** docente alle relative edizioni del **Corso di formazione in ematologia e oncologia**, Catanzaro.

#### **Appartenenza a Collegi di Docenti di Dottorati di Ricerca**

- Sanita' Pubblica, Medicina Clinica e Oncologia XXXIV ciclo.
- Scienze Biomolecolari Farmaceutiche e Mediche.
- Diagnostica Bio-Molecolare in Medicina Interna e Oncologia, successivamente: Scuola di Dottorato in 'Scienze Biomediche' - Indirizzo: "Diagnostica Bio-molecolare in Medicina Interna e Oncologia".

#### **Attività quale Tutor didattico**

Svolge attività di tutoraggio per la stesura di tesi di laurea e di specializzazione per studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia di cui è Relatore o Correlatore e della Facoltà di Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare di cui è Relatore.

#### **ATTIVITÀ ASSISTENZIALE**

L'attività assistenziale svolta dal Prof. Ria è da sempre correlata all'attività di

ricerca clinica, sperimentale ed applicata. Fin dalla laurea si è occupato dell'assistenza di pazienti di interesse internistico ricoverati presso il reparto, il day hospital e afferenti agli ambulatori delle UOC cui è stato assegnato. Il suo interesse è soprattutto incentrato nella gestione di pazienti affetti da patologie oncologiche e immunoproliferative di cui gestisce in prima persona la diagnostica, i trattamenti e il follow-up. Si occupa, fra l'altro, della gestione delle complicanze acute e croniche correlate alle suddette patologie, con particolare riferimento alla gestione delle comorbidità e degli eventi avversi correlati alle terapie, sperimentali e non.

È responsabile dell'ambulatorio infusione (file F) della Medicina Interna "G. Baccelli" dove si occupa delle terapie dei pazienti in trattamento chemioterapico e non. In particolare, afferiscono all'ambulatorio infusione pazienti con malattie immunoproliferative, oncologici, con immunodeficit e con patologie immunologiche (autoimmuni, vasculiti, ecc).

Nell'ambito del Mieloma Working Party del GIMEMA collabora all'ideazione ed all'esecuzione di sperimentazioni cliniche con nuove molecole e nuove strategie terapeutiche.

Si occupa, in collaborazione con le UUOO di Cardiologia Universitaria ed Ospedaliera del Policlinico di Bari, della cardiotoxicità dei nuovi farmaci ed in particolare della gestione dell'acuzie.

Quale responsabile dell'UOC di Medicina Interna "G. Baccelli" per l'amiloidosi segue personalmente i pazienti affetti da tale patologia sia per la gestione del trattamento (anche nell'ambito di Trial clinici), che per la gestione delle comorbidità e delle complicanze acute e croniche.

In collaborazione con le varie UOC interessate e con la Direzione Sanitaria sta organizzando nell'ambito del Policlinico di Bari il gruppo per la gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti affetti da Amiloidosi e la stesura del relativo PDTA da sottoporre alla Regione Puglia per l'acquisizione e la messa in opera.

In qualità di caporeparto si occupa della gestione dei pazienti con patologie di interesse internistico acute e non provenienti dal Pronto Soccorso o da ricovero programmato.

Dal settembre 2020, si occupa, in qualità di caporeparto, della gestione dei pazienti positivi al SARS-CoV-2 ricoverati presso l'UOC di Medicina Interna "G. Baccelli" divenuta temporaneamente "*reparto Covid*" a causa dell'emergenza epidemiologica.

### **Incarichi assistenziali pregressi e attuali**

Il Prof. Ria ha svolto continua ed intensa opera di assistenza e di studio dei malati nei Reparti, negli Ambulatori e nel Day Hospital della Sezione di Medicina Interna e Oncologia Clinica già da studente (**dall'anno accademico 1989-90**), poi nelle posizioni di medico interno frequentatore (**dall'anno accademico 1992-93**), di specializzando in Oncologia (**dall'anno accademico 1993-94**) ed infine nelle posizioni di medico specialista frequentatore (**dall'anno accademico 1998-99**).

**Dal 25/06/2001 al 20/12/2001** ha svolto attività assistenziale in qualità di Dirigente Medico di I livello presso l'Unità Operativa di Medicina Interna dell'Ospedale di Barletta (BA).

**Dal 01/09/2002 al 31/05/2003** il Prof. Ria ha frequentato il Reparto di Ematologia e Trapianti di Midollo Osseo presso la Sezione di Ematologia, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Perugia, diretto dal Prof. Massimo F. Martelli, svolgendo intensa opera assistenziale e studio dei malati sottoposti a trapianto autologo e allogenico di midollo e di cellule staminali da sangue periferico per patologie immunoproliferative, svolgendo anche attività di ricerca sui regimi di condizionamento per il trapianto autologo e sulle cellule staminali.

**Dal maggio 2003 al dicembre 2012** il Prof. Ria ha svolto attività assistenziale presso il Centro Trapianti della Sezione di Medicina Interna e Oncologia Clinica del DIMO di Bari, dove si è occupato dell'assistenza, della valutazione ai fini trapiantologici, del follow-up e dello studio dei pazienti affetti da malattie immunoproliferative ed in particolare di pazienti con mieloma multiplo e linfomi.

**Dal marzo 2005 al giugno 2006** ha svolto attività assistenziale in qualità di Dirigente Medico di I livello presso l'Unità Operativa di Medicina Interna dell'Ospedale di Corato (BA).

**Dal 01 giugno 2006 al 31 luglio 2017** ha rivestito il ruolo di **Ricercatore in Medicina Interna**, Settore Scientifico Disciplinare 06B1 (MED/09), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, Sezione di Medicina Interna e Oncologia Clinica dell'Università degli Studi di Bari.

**Dal 2006 al 2011** ha svolto attività clinico-assistenziale presso l'Unità Operativa di Medicina Interna IV Universitaria "N. Bufano" (Direttore: Prof. Franco Silvestris) in qualità dirigente medico universitario conferito in convenzione presso il reparto, nonché di Responsabile dell'Ambulatorio e del Day Hospital Oncologico e di Medico Associato presso il Day Hospital e l'ambulatorio di Ipertensione e Medicina Interna.

**Dal 2011** svolge attività clinico-assistenziale presso la Clinica Medica "G. Baccelli" (Direttore: Prof. Angelo Vacca) in qualità di **Medico universitario strutturato conferito in convenzione con mansione di caporeparto** presso i Reparti, e responsabile di Day Hospital, Day Service e Ambulatorio.

**Responsabile del "Gruppo di studio delle Gammopatie Monoclonali"**, dell'Ambulatorio, Day Service e Day Hospital di Oncoematologia con particolare interesse per lo studio ed il trattamento di malattie immunoproliferative ed immunologiche di interesse internistico.

**Il 1 giugno 2012** gli è stato assegnato l'**incarico referenziale** per "*Malattie immunoproliferative (mieloma multiplo, linfomi)*" dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari.

**Dal 1 agosto 2017** riveste il ruolo di **Professore Associato in Medicina Interna**, Settore Scientifico Disciplinare 06B1 (MED/09), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, Sezione di Medicina Interna e Oncologia Clinica dell'Università degli Studi di Bari.

**Dal 1 agosto 2017** gli è stato affidato l'incarico di **Responsabile dell'Unità Semplice** di "*Immunologia Clinica*" afferente all'U.O.C. Medicina Interna "G. Baccelli".

**Dal settembre 2020** svolge attività clinico-assistenziale presso il "*Reparto Covid*" della Clinica Medica "G. Baccelli" (Direttore: Prof. Angelo Vacca) in qualità di **Medico universitario strutturato conferito in convenzione con**

**mansione di caporeparto.** Si occupa, in tale veste, delle richieste e monitoraggio AIFA per il farmaco Remdesivir, nonché della valutazione dell'indicazione dei pazienti per l'impiego del plasma iperimmune sia nell'ambito dei protocolli clinici che al di fuori di essi per i pazienti che non rispondono ai criteri di arruolamento.

È "Sostituto incaricato" del Direttore durante periodi di assenza per ferie dello stesso.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA CLINICO-SPERIMENTALE**

Il Prof Ria si occupa in qualità di Principal-investigator e di Sub-investigator di protocolli clinici di fase I, II, III e IV per la sperimentazione di nuove molecole e nuove strategie terapeutiche per il trattamento di pazienti con malattie immunoproliferative, ed in particolare mieloma multiplo, amiloidosi e immunodeficienze, nell'ambito di Trials clinici nazionali ed internazionali, sponsorizzati e spontanei.

Fa parte della *"International Task force for subcutaneous immunoglobulin use in patients with immunoproliferative diseases and secondary immunodeficit"*.

Nell'ambito degli studi clinici di sperimentazione di nuove molecole si occupa in prima persona della segnalazione e della gestione degli eventi avversi correlati al trattamento.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA IN UNITÀ OPERATIVE**

Dal 1996 fa parte di Unità Operative afferenti alla Sezione di Medicina Interna e Oncologia Clinica del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana nell'ambito di Progetti di Ricerca nazionali ed internazionali su malattie immunologiche e immunoproliferative (AIRC, MURST/MIUR, FIRB, Ricerca Finalizzata, ecc) fra i quali è stato Responsabile di Unità di Ricerca per il progetto PRIN 2009: "Interazione fra HGF/c-MET e HIF-1alpha nella neovascolarizzazione midollare quale nuovo bersaglio terapeutico in pazienti con mieloma multiplo" nell'ambito del progetto nazionale: "Nuovi farmaci nella terapia del mieloma multiplo: identificazione di marcatori molecolari predittivi di risposta e valutazione degli effetti dei nuovi farmaci sul microambiente midollare" (Coordinatore nazionale Prof. Antonio Palumbo).

## **ARGOMENTI DI RICERCA CLINICA E DI BASE**

L'attività di ricerca del prof. Ria si è sempre incentrata su studi traslazionali con particolare riferimento alle patologie che sono attivamente seguite e trattate in prima persona.

Il Prof. Ria ha approfondito la sua preparazione durante periodi di studio presso

la Sezione di Patologia Generale del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologie, dell'Università degli Studi di Brescia, diretta dal Prof. Marco Presta (giugno 1997-febbraio 1998, settembre-novembre 1999); e durante il periodo di studio svolto presso la Sezione di Ematologia, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Perugia, diretto dal Prof. Massimo F. Martelli.

La sua attività scientifica è dedicata agli studi della progressione delle neoplasie, in particolare del ruolo dell'angiogenesi e della produzione di enzimi litici della matrice, del ruolo delle molecole di adesione e dell'interazione delle cellule tumorali con il microambiente nonché del ruolo delle vie di signaling a partenza dai recettori integrinici nella progressione e diffusione delle malattie linfoproliferative.

Ha acquisito familiarità con tecniche di colture cellulari immortalizzate ed a termine di cellule in sospensione o aderenti isolate da pazienti, test di immunistochemica, test funzionali per lo studio dell'angiogenesi tumorale in vitro (proliferazione, chemiotassi e chemioinvasione con cellule endoteliali, zimografia), test di isolamento e studio delle placche di adesione cellulari, test ELISA, test di immunoprecipitazione e Western Blot, test di biologia molecolare (estrazione di RNA, DNA, Southern e Northern Blot) e test di ibridizzazione in situ. Durante il periodo di studio svolto la Sezione di Ematologia, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Perugia, diretto dal Prof. Massimo F. Martelli, ha approfondito le sue conoscenze circa le tecniche di mobilizzazione e purificazione delle cellule staminali CD34+ e CD133+ da sangue periferico ed ha avviato progetti di ricerca volti a studiare le caratteristiche genotipiche, fenotipiche e funzionali di tali cellule nonché le modificazioni che i fattori di crescita impiegati nella mobilizzazione dal midollo osseo e le procedure di purificazione possono indurre nelle stesse cellule staminali.

In particolare, l'attività scientifica del Prof. Ria riguarda i seguenti argomenti:

### **1) Gammopatie monoclonali e malattie immunoproliferative**

Gli studi condotti sull'argomento hanno portato alla dimostrazione del ruolo svolto dall'angiogenesi nella progressione delle gammopatie monoclonali.

È stata dimostrata la stretta correlazione fra area microvascolare midollare e attività proliferativa delle plasmacellule mielomatose nei pazienti con mieloma multiplo attivo (pazienti alla diagnosi, in recidiva o in progressione leucosica) a differenza di quanto avviene nei pazienti con nei pazienti con MGUS e con MM non attivo.

L'angiogenesi midollare è indotta dalle plasmacellule e dalle cellule stromali mediante il rilascio di fattori angiogenici e grazie al signaling attivato dai contatti intercellulari e cellula/matrice extracellulare. La produzione di metalloproteinasi conferisce capacità invasiva sia alle plasmacellule che ad alcuni elementi stromali, in particolare alle cellule endoteliali attivate, che, in contemporanea alla modulazione delle molecole di adesione cellulare di superficie, acquisiscono un fenotipo proangiogenico.

Gli studi condotti nelle malattie immunoproliferative (mieloma, linfomi) sulle

varie componenti (cellulari, solubili e costituenti la matrice extracellulare) del microambiente midollare e linfonodale hanno condotto all'evidenza di come tutte queste componenti cooperino fra loro per favorire la crescita delle cellule neoplastiche e proteggerle dall'aggressione del sistema immunitario, inducendone la tolleranza, e dai farmaci antineoplastici. Tutto ciò è fondamento delle modificazioni epigenetiche che sottendono la resistenza/refrattarietà al trattamento.

Nell'ambito degli studi sulla fisiopatologia delle malattie immunoproliferative, si sta attivamente studiando il ruolo delle componenti il microambiente midollare, ed in particolare delle cellule del sistema immunitario, nel favorire lo switch verso un fenotipo "permissivo e tollerante". Le nostre evidenze dimostrano come tale fenotipo rappresenti un momento fisiopatologico fondamentale nella storia naturale del mieloma multiplo non solo dal punto di vista puramente immunologico (mancata risposta antitumorale), ma anche nell'attività di promozione della crescita e stimolo delle plasmacellule mielomatose.

Numerosi sono gli studi condotti, dal punto di vista della ricerca di base, traslazionale e clinica, sul ruolo dei nuovi farmaci nel trattamento di tali patologie, nonché sull'attività di tali molecole nell'inibire il microambiente midollare.

## **2) Vasculiti e connettiviti**

Particolare enfasi è stata dedicata agli studi eziologici, grazie ai quali, accanto ai rapporti già noti fra virus dell'epatite B (HBV) ed un sottogruppo di pazienti con poliarterite nodosa, sono state stabilite strette correlazioni fra HCV e vasculite crioglobulinemica, Parvovirus B19 e malattia di Kawasaki, gamma-herpesvirus ed arterite a cellule giganti e malattia di Takayasu. È stata considerata l'eterogeneità dei quadri istologici non solo fra vasculiti di uno stesso distretto vascolare, ma anche nell'ambito dello stesso paziente a seconda dei distretti vascolari interessati. È stata segnalata l'importanza dell'esame clinico per la formulazione della diagnosi, in rapporto alla disponibilità di marcatori ematochimici limitati e spesso aspecifici, fra i quali ANCA, AECA, marcatori virali.

È stato oggetto di ricerca il significato clinico/prognostico degli autoanticorpi, e in particolare degli ANCA, e delle sottopopolazioni linfocitarie nelle malattie del connettivo, anche in rapporto alle implicazioni terapeutiche. È stato approfondito il ruolo degli idiotipi patogenetici del LES, ed in particolare della nefrite lupica, con particolare riferimento all'aggressività di malattia ed ai risvolti terapeutici.

Sono stati approfonditi i meccanismi patogenetici delle malattie autoimmuni, ed in particolare della porpora trombotica trombocitopenica, per comprendere le basi fisiopatologiche sottese ed il loro ruolo nella refrattarietà al trattamento. In particolare, sono stati condotti studi sul ruolo dell'angiogenesi nell'automantenimento del processo flogistico nelle sedi di attività di malattia, come ad esempio a livello del panno sinoviale dell'artrite reumatoide. Anche nella sclerosi sistemica è stata dimostrata la capacità di biopsie cutanee da pazienti con malattia in fase di attività impiantate nel sistema della membrana corioallantoidea di embrione di pollo di indurre intensa angiogenesi e di indurre

un intenso infiltrato di mononucleati. Ciò indica che l'attività proangiogenica correlata al processo infiammatorio ed al rilascio di citochine angiogeniche da parte dell'infiltrato infiammatorio, contribuisce all'automantenimento della patologia.

Inoltre, sono state considerate le modalità terapeutiche che si basano sulle combinazioni di corticosteroidi ed immunosoppressori (particolarmente la ciclofosfamide) nelle vasculiti a decorso aggressivo (granulomatosi di Wegener, poliarterite nodosa, arterite di Takayasu, ecc.).

È attualmente oggetto di studio la caratterizzazione dei pazienti affetti da LES nell'ambito di uno studio osservazionale multicentrico nazionale.

### **3) Ricerca clinico-sperimentale in pazienti affetti da infezione da SARS-CoV-2**

Dall'inizio dell'emergenza Covid, quando il Reparto ha visto la trasformazione in "reparto Covid" si è impegnato nel trattamento dei pazienti positivi al SARS-CoV-2 e nello studio di tale patologia. È stato individuato quale coordinatore del gruppo clinico della Clinica Baccelli dello studio nazionale TSUNAMI del GIMEMA, voluto dall'AIFA.

Sta conducendo, in collaborazione con l'EMN (European Myeloma Network) uno studio sull'incidenza e sulla sverità dell'infezione da SARS-CoV-2 nei pazienti con mieloma multiplo, al quale si affiancano le stesse valutazioni nei pazienti con tutte le gammopatie monoclonali ed altre patologie immunoproliferative e le malattie immunomediate condotto presso la Medicina Interna "G. Baccelli".

Sta attualmente partecipando allo studio della severità e della necessità di trattamento intensivo di tali pazienti dall'atto dell'ospedalizzazione la cui valutazione è stata oggetto di sottomissione di un lavoro clinico.

È in fase di valutazione presso il Comitato Etico Locale l'attivazione di uno studio, in collaborazione con altri Centri nazionali, per la valutazione dell'efficacia di un inibitore di tirosino-kinasi nei pazienti affetti da infezione da SARS-CoV-2 ricoverati con sintomi.

### **4) Ricerche terapeutiche su malattie immunoproliferative e immunomediate**

Gli studi condotti dal Prof. Ria hanno riguardato il ruolo di vecchie (chemioterapici tradizionali, fattori di crescita ematopoietici, IFN, immunosoppressori ecc.) e nuove molecole (inibitori del proteasoma, immunomodulanti, inibitori di istone-deacetilasi, ecc.) nella modulazione dell'angiogenesi, nonché la ricerca di nuovi potenziali target terapeutici basati sulle attività biologiche delle cellule neoplastiche e del loro microambiente. Questi studi hanno fornito il razionale per nuovi approcci terapeutici più efficaci e meno tossici basati sul contemporaneo bersagliamento delle cellule neoplastiche e del microambiente.

Le ricerche del Prof. Ria hanno, inoltre, riguardato i regimi di induzione, mobilizzazione e condizionamento nel trattamento dei pazienti affetti da malattie immunoproliferative sottoposti a trapianto autologo di cellule staminali emopoietiche da sangue periferico.

Altro argomento di studio è rappresentato dalle complicanze a lungo termine in pazienti sottoposti a terapie ad alte dosi con supporto di cellule staminali da

sangue periferico, quali ad esempio l'osteoporosi post-trapianto.

Le strategie terapeutiche delle malattie immunoproliferative rappresentano un importante argomento di ricerca, sia per quanto riguarda nuove molecole, che nuove strategie terapeutiche in tutte le fasi di trattamento dei pazienti, come terapia di induzione (trapiantologica e non), consolidamento, mantenimento e di supporto. È stato approfondito anche il ruolo della radioimmunoterapia quale trattamento di consolidamento nelle malattie linfoproliferative.

#### **5) Ricerche terapeutiche negli immunodeficit**

Sono oggetto di studio gli immunodeficit primitivi e secondari. nei pazienti con immunodeficit primitivi, accanto all'attività clinica, si valuta attivamente il ruolo delle varie formulazioni di immunoglobuline per il trattamento sostitutivo, anche nell'ambito di trial clinici nazionali ed internazionali.

Nei pazienti con malattie immunoproliferative si è attivamente occupato dello studio dell'immunodeficit secondario, delle sue complicanze e dei possibili trattamenti con particolare interesse per l'impiego della terapia sostitutiva con immunoglobuline umane. Questa attività ha portato all'ideazione ed alla conduzione di un trial clinico osservazionale monocentrico sull'impiego di immunoglobuline per via sottocutanea e, successivamente, all'avvio di uno studio analogo multicentrico nazionale nel quale il Prof. Ria è coordinatore nazionale.

#### **6) Ricerca di nuovi fattori prognostici e stratificazione dei pazienti con malattie linfoproliferative e neoplasie solide**

Gli studi condotti dal Prof. Ria hanno portato a dimostrare come l'area microvascolare rappresenti un parametro prognostico nei pazienti con MM ed altre patologie immunoproliferative. Inoltre, lo studio del fenotipo delle cellule stromali midollari ha dimostrato una stretta correlazione fra il loro fenotipo, la distribuzione ed i rapporti intercellulari e fasi di attività della malattia mielomatosa.

Lo studio dei fattori angiogenici circolanti ha indicato che il dosaggio sierico queste citochine rappresenta un valido parametro prognostico indicativo anche della risposta ai trattamenti sia in pazienti con MM che in pazienti con altre malattie immunoproliferative.

Anche nelle neoplasie solide, come ad esempio nelle neoplasie tiroidee e nel melanoma, la valutazione dell'area microvascolare e delle citochine angiogeniche circolanti, rappresenta un fattore prognostico importante e un indicatore di risposta al trattamento e di potenziale recidiva.

#### **7) Angiogenesi in condizioni fisiologiche e patologiche**

L'angiogenesi è un fondamentale processo biologico caratterizzato dalla formazione di nuovi vasi sanguiferi di tipo capillare a partire da vasi preesistenti in diverse condizioni fisiologiche e patologiche.

La personale esperienza nel settore riguarda lo studio dell'attività angiogenica di campioni biotici di pazienti con MM, LNH-B, micosi fungoide, crioglobulinemia mista, sindromi mielodisplastiche, neoplasie della tiroide, adenocarcinoma dell'endometrio e endometrioma ovarica. Lo studio

sull'angiogenesi indotta dai tumori è stato poi esteso ai melanomi in diverse fasi della progressione tumorale.

Il gruppo di lavoro ha messo a punto un nuovo metodo per lo studio dell'angiogenesi e dell'anti-angiogenesi nella membrana corioallantoidea dell'embrione di pollo (MCA) che prevede l'impiego di spugne di gelatina applicate sulla superficie della MCA. Questo sistema consente di valutare tanto molecole angiogeniche ed anti-angiogeniche, quanto sospensioni cellulari, in grado a loro volta di rilasciare fattori solubili angiogenici ed anti-angiogenici.

Gli studi condotti hanno anche riguardato il ruolo dell'espressione differenziale di varie molecole di adesione sulle plasmacellule e sulle cellule endoteliali midollari, delle varie citochine angiogeniche rilasciate sia dalle cellule neoplastiche attraverso loop autocrini e paracrini, sia da cellule accessorie dell'infiltrato infiammatorio peritumorale, quali le stesse cellule endoteliali, i fibroblasti, i mastociti e i macrofagi.

La dissezione delle varie componenti del microambiente in cui sono immerse le cellule neoplastiche ha incrementato le conoscenze sulla fitta rete di comunicazioni intercellulari che intervengono fra le cellule neoplastiche e le cellule del microambiente, nonché fra le cellule del microambiente stesso, volte a favorire la progressione neoplastica e proteggere le cellule neoplastiche dall'aggressione farmacologica e da parte del sistema immunitario.

Accanto all'angiogenesi gli studi condotti dal Prof. Ria si sono incentrati sulla vasculogenesi midollare mediata dalla differenziazione in senso endoteliale delle cellule staminali emopoietiche, dei precursori endoteliali (emangioblasti), (CD133+) e dei macrofagi (vasculogenic mimicry) che contribuisce ad amplificare la neovascolarizzazione tumorale.

### **8) Cellule staminali ematopoietiche**

Ulteriore linea di ricerca è volta allo studio genotipico, fenotipico e funzionale delle cellule staminali CD34+ e CD133+, mobilizzate dal sangue periferico o isolate dal midollo osseo di pazienti avviati al trattamento ad alte dosi con supporto di cellule staminali autologhe e da donatori di cellule staminali allogeniche. Anche le strategie di mobilizzazione e l'efficacia dei fattori di crescita ematopoietici nelle varie fasi del trapianto autologo (mobilizzazione e recupero midollare) sono stati oggetto di studio.

### **9) Altre patologie di interesse internistico**

In collaborazione con i colleghi della nefrologia, il Prof. Ria si è occupato, di approfondire il ruolo di varie strategie aferetiche di ridurre i livelli delle molecole di adesione, del fibrinogeno e delle LDL circolanti quale trattamento di varie patologie immunomediate e non, quali l'ipercolesterolemia, la neurite ottica e la sordità improvvisa. In quest'ultima patologia è stato valutato anche il ruolo prognostico delle citochine angiogeniche corcolanti.

Sono state oggetto di review varie patologie, quali le malattie immunoproliferative, la coagulopatia correlata alle neoplasie, l'anemia di Fanconi e le malattie delle catene pesanti.

## ATTIVITÀ EDITORIALE

Il Prof. Ria ha preso parte attivamente con oltre 100 relazioni, comunicazioni e interventi su invito a Congressi e Corsi di Aggiornamento nazionali e internazionali.

Ha pubblicato oltre 130 lavori in italiano ed in inglese ed altri lavori, in inglese, sono in via di pubblicazione.

È stato autore e coautore di 9 capitoli di libro in italiano ed inglese.

Ha partecipato alla stesura della versione italiana della parte 5<sup>a</sup> "Oncologia ed Ematologia" della 16<sup>a</sup> edizione del Testo "Harrison - Principi di Medicina Interna" Mc Graw Hill Eds.

Ha partecipato alla stesura della versione italiana della parte XV "Oncologia ed Ematologia" della 25<sup>a</sup> edizione del Testo "Goldman Cecil - Trattato di Medicina Interna" Edra Ed.

Ha partecipato alla stesura della sezione di "Oncoematologia" del Testo "Simi - HB terapia medica" Edra Ed. ed al suo aggiornamento.

## ATTIVITÀ QUALE EDITOR DI RIVISTE INTERNAZIONALI

Guest Editor della rivista "*The Journal of Clinical Medicine*" (ISSN 2077-0383) per lo Special Issue: "Targeting Bone Marrow Microenvironment for New Therapeutic Opportunities in Multiple Myeloma",

## PARTECIPAZIONE A BOARD EDITORIALI

È stato/è componente del Board editoriale di riviste Scientifiche.

- *ISRN Hematology* (ISSN: 2090-4428 (Online));
- *International Journal of Clinical Oncology and Cancer Research* (ISSN Print: 2578-9503; ISSN Online: 2578-9511)
- *American Journal of Blood Research* (ISSN: 2160-1992, [www.ajblood.us](http://www.ajblood.us); [www.ajbr.us](http://www.ajbr.us));
- *Scientifica* (ISSN: 2090-908X (Online));
- *World Journal of Methodology* (ISSN: 2222-0682 (online); <http://www.wjgnet.com>).

## ATTIVITÀ DI REVIEWER

### Attività in qualità di Reviewer per progetti di ricerca per organizzazioni nazionali e internazionali:

È iscritto all'albo degli esperti scientifici istituito presso il MIUR a (REPRISE) per la sezione: Ricerca di base.

È revisore per le seguenti organizzazioni:

- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per progetti PRIN, Futuro in Ricerca, ecc.;
- Stichting Tegen Kanker / Fondation contre le Cancer (Belgium);

- Health Research Board (HRB) (Ireland) Research Training Fellowships for Healthcare Professionals (HPF).

**Attività in qualità di Reviewer per riviste Scientifiche:**

- Advances in Hematology;
- British Journal of Haematology;
- British Journal of Medicine and Medical Research;
- Cancer;
- Cancer Research;
- Cancers (Basel);
- Clinica Chimica Acta;
- Central European Journal of Medicine;
- Clinical and Experimental Medicine;
- Clinical Lymphoma, Myeloma & Leukemia;
- Frontiers in Immunology;
- International Journal of Cancer;
- Radiology Research and Practice;
- World Journal of Stem Cells.

**PARTECIPAZIONI A SOCIETÀ SCIENTIFICHE**

Socio delle seguenti Società Scientifiche:

- Società Italiana di Medicina Interna (SIMI) – Segretario Tesoriere dal 2011 al 2015 presso la Sezione SIMI Appulo/Lucana;
- Myeloma Working Party (GIMEMA);
- European Myeloma Network;
- Società Italiana di Allergologia ed Immunologia Clinica (SIICA);
- Società Italiana di Ematologia Sperimentale (SIES).

**PRIMA LINGUA** Italiano  
**ALTRE LINGUE** Inglese

Autovalutazione  
*Livello europeo (\*)*  
**Lingua Inglese**

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
B2		B2		B2		B2		B2	

**COMPETENZE INFORMATICHE**

**Sistemi operativi:** Windows, Unix, Linux, MacOS;  
**Software di uso generale:** pacchetto Office, in particolare uso quotidiano di Word, Power Point, Excel;  
**Software di statistica:** Excel, Prism;  
**Browser Internet e client e-mail** per la posta elettronica: uso quotidiano per ricerca e comunicazione di lavoro nazionale e internazionale;

**Piattaforme per teleconferenze e teledidattica:** Microsoft Teams, Teleskill live, Moodle, Cisco WebEx, Skype, Zoom Meetings & Chat, Engage veeba, GoToMeeting.

## **PATENTE O PATENTI**

Patente auto B

## **ALLEGATI**

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03.

CITTA' BARI

DATA 05/04/2022

IN FEDE

